

MOVIMENTO DEMOGRAFICO MESE DI GENNAIO 1966

NATI

1) Abruzzo Grolamo, nato il 1° gennaio 1966; 2) Chiomino Piera, nata l'8 gennaio 1966; 3) Mangiaracina Audenzio, nato l'11-1-1966; 4) Palmeri Antonella, nata l'8 gennaio 1966; 5) Maggio Francesca, nata il 18-1-1966; 6) Campisi Antonio, nato a Catania il 9-1-1966; 7) Oddo Pietro, nato a Sciacca il 16-1-1966.

MATRIMONI

1) Amodeo Francesco con Ferrante Rosa (3-1-1966); 2) Montalbano Liborio con Cacioppo Vincenza (3-1-1966); 3) Oddo Vincenzo con Bilello Margherita (5-1-1966); 4) Cacioppo Salvatore con Di Giovanna M. Audenzia (8-1-1966); 5) Roccaforte Franco con Puccio Giovanna (8-1-1966); 6) Lo Grande Giuseppe con Marsina Antonina (5-1-1966); 7) Mangiaracina Gaspare con Montalbano M. Audenzia (12 gennaio 1966); 8) Di Leonardo Antonino con Ciacio Vincenza (13-1-1966); 9) Guzzardo Pasquale con Di Bella Paola (18-1-1966); 10) D'Angelo Calogero con Sciamè M. Antonia (20-1-1966); 11) Monteleone Baldassare con Gulotta Paola (20-1-1966); 12) Munisteri Giuseppe con Di Prima Calogera (19-1-1966); 13) Munisteri Francesco con Abruzzo Grazia (25-1-1966); 14) Sparacino Carmelo con Di Giovanna Giuseppa (29-1-1966).

MORTI

1) Ferrara M. Antonia, nata il 10-1-1885, morta il 4-1-1966; 2) Nuccio Giuseppe, nato il 10 gennaio 1884, morto l'11-1-1966; 3) Ciacio Mario, nato il 24-4-1887, morto il 13-1-1966; 4) Cardillo Felice, nato il 6-12-1914, morto il 14-1-1966; 5) Mangogna Antonina, nata il 25-8-1886, morta il 15-1-1966; 6) Serafino Luigi, nato il 17-6-1887, morto il 21 gennaio 1966; 7) Caruso Pietra, nata il 24-3-1883, morta il 21 gennaio 1966; 8) Perrone Maria, nata il 4-10-1910, morta il 27 gennaio 1966; 9) Ferrara Salvatore, nato l'1-1-1909, morto il 5-1-1966 a Palermo.

IMMIGRATI DALL'INTERNO

Maschi n. 1 — femmine n. 1 — totale n. 2

EMIGRATI NELL'INTERNO

Maschi n. 3 — femmine n. 6 — totale n. 9

EMIGRATI ALL'ESTERO

Maschi n. 4 — femmine n. 5 — totale n. 9

ELETTORI ISCRITTI

Maschi n. 2585 — femmine n. 2739 — totale n. 5324

Sambuca Febbraio

I tecnici comunali hanno effettuato delle rilevazioni nella zona di Terravecchia, per individuare esattamente la posizione di Adranone.

Il provvedimento era stato preso dalla nostra Amministrazione, in seguito ad una lettera del dr. Pietro Griffo, soprintendente alle antichità di Agrigento, pervenuta al sindaco Montalbano.

Essa testualmente così si esprime:

«Onde procedere alla noti-

fica per notevole interesse archeologico, del monumento sepolcrale di età greca noto come «tomba della regina» in contrada Adranone di codesto Comune, si prega di voler fare pervenire a questo ufficio una pianta della zona e le indicazioni catastali necessarie».

Il documento manifesta ancora una volta l'attenzione della competente sovrintendenza per la nostra zona archeologica. Individuata infatti la sua ubicazione, tutta la zona potrà essere sottoposta al vincolo di proprietà.

Di conseguenza il terreno non potrà essere venduto; le autorità potranno espletare un maggiore controllo e si potrà disporre la ricensione delle parti soggette a danneggiamento. Qualcosa bolle in pentola. Adranone comincia ad assumere un volto più concreto e meno utopistico. Da parte nostra, crediamo bene che la campagna di scavi sarà anch'essa una realtà. Però vorremmo che essa inizi al più presto.

Il dr. Pietro Griffo tempo fa aveva chiesto al competente Assessorato Regionale al Turismo 10.000.000 di lire. Purtroppo i finanziamenti non sono ancora arrivati. Occorre stimolare l'intervento delle autorità direttamente interessate, cosa che in quest'ultimo periodo ci sembra essere stata trascurata dai nostri amministratori.

Una fitta cortina di nebbia ed un freddo intenso, hanno quasi spesso avvolto in questo periodo Terravecchia, la zona cosparsa di cocci e di anticaglie. Ma nè le fredde brume invernali, nè la zona impervia e squallida nel suo triste silenzio, hanno scoraggiato gli sciacalli delle tombe dal persistere nelle loro vandaliche imprese.

Come abbiamo appreso, sono stati notati scavi recenti che attestano la decisione e l'impegno da parte degli speculatori a perseverare nelle loro losche attività. Il fatto può apparire in tutta la sua drammaticità, se si considera l'arrivo ormai prossimo della primavera e le circostanze di tempo indubbiamente migliori per distruggere sistematicamente quanto resta ancora di Adranone. L'immediato inizio di una campagna di scavi, appare quindi l'unica ed inderogabile soluzione ad uno scempio inevitabile e vandalico dei valori di un lontano passato ancora avvolto in un fitto mistero e per molti aspetti ancora da scoprire. Ma nel frattempo, ora che una nuova vita sembra pervadere uomini e cose e cominciano a germogliare i nuovi umori, si potrebbe predisporre, anche a costo di qualche sacrificio, un idoneo servizio di vigilanza.

PIPPA MERLO

Propaganda a cura dell'ASSESSORATO INDUSTRIA E COMMERCIO DELLA REGIONE SICILIANA - PALERMO

**L'offerta di una terra generosa
per**

*una scelta
che vi qualifica*

**vini
di
Sicilia**



per un pranzo di classe ■ per un dessert raffinato